



PROPOSIZIONI SINODALI

Foglio per raccogliere le proposizioni che sono emerse dal processo sinodale nelle aree

Va compilato una di queste schede per ogni gruppo di proposizioni e non per area per facilitare il lavoro di sintesi ed inserimento nel BLAS

INFORMAZIONI GENERALI

Luogo:	San Vito al Tagliamento
Tema generale:	Scelte audaci per l'annuncio del Vangelo nel nostro tempo
Gruppo:	3B Catechisti/accompagnatori
Facilitatore e segretario	Silvio Ros e Parpinelli Lara

PREMESSA (EVENTUALE)

--

PROPOSIZIONI APPROVATE		VOTI	
		FAV.	CONT.
1.	COMUNITA' CATECHISTA Accompagnare la comunità parrocchiale a riconoscersi Catechista attraverso la Parola, promuovendo incontri di approfondimento, di Lectio divina, centri di ascolto, Lectio Liturgica.	70	4
2.	REFERENTE PARROCCHIALE I catechisti devono essere coordinati da un referente (parrocchiale o di U.P., quale corresponsabile assieme al parroco, delle attività del gruppo catechisti per: coinvolgere i catechisti nelle proposte e indicare gli incontri di formazione istituiti a livello diocesano e non, con gli altri referenti,	69	5

	discutendo proposte, problematiche e percorsi di avvicinamento alla Fede mantenere il costante aggiornamento anagrafico dei catechisti presenti nelle varie realtà; facilitare la comunicazione con/tra le parrocchie/unità pastorale		
3.	<p>GRUPPO CATECHISTI Promuovere la formazione del gruppo catechisti in tutte le parrocchie o unità pastorali, costituito da tutti i catechisti della parrocchia/unità pastorale, dal Parroco (punto di riferimento e di guida). Il gruppo deve essere organismo privilegiato di formazione personale teologica e metodologica, di programmazione e di verifica delle attività di catechesi, di condivisione, collegamento con le famiglie. Pertanto all'inizio dell'anno pastorale si costituisca il gruppo catechisti, venga definito il calendario degli incontri annuali del gruppo/equipe catechisti, secondo modalità (in presenza, a distanza) e tempistiche (cadenza temporale degli incontri) che possano favorire la partecipazione del maggior numero di operatori. Ciascun incontro favorito anche dall'intervento di esperti preveda un momento di preghiera/formazione a partire dalla Parola.</p>	68	6
4.	<p>PROMOZIONE DELL'ALFABETO DELLA FEDE Mappatura della proposta dell'Alfabeto della Fede (dove viene fatta e in che modo) per poterla proporre/riproporre anche nelle parrocchie dove non viene svolta, portando gli esempi e le testimonianze di dove è stata adottata efficacemente; sostenere, con un supporto di persone preparate, le parrocchie che non riescono ad avviare l'Alfabeto della fede creando una collaborazione tra i membri delle varie Unità Pastorali.</p>	62	12
5.	<p>INCONTRI GENITORI In alternativa/aggiunta all'Alfabeto della fede, prevedere degli incontri in cui ci sia: - la possibilità di PRESENTARSI e CONOSCERSI - momenti di ASCOLTO reciproco - momenti di CONDIVISIONE di esperienze, di convivialità, di solidarietà,.... - proposte di approfondimento, riflessione , preghiera - partecipazione attiva alla vita comunitaria (anche con attività di servizio agli altri e di concreto aiuto reciproco.</p>	70	4
6.	<p>FORMAZIONE ACCOMPAGNATORI DI GIOVANI E ADULTI Proporre percorsi di formazione specifica di tipo laboratoriale per i catechisti che svolgono servizio con i giovani e gli adulti, sia nelle modalità di relazione (accoglienza, empatia, senza giudizio, nel rispetto della storia personale di ciascuno), sia nei contenuti.</p>	74	0
7.	<p>MODALITA' ON-LINE DELLA FORMAZIONE Siano predisposti - video-incontri o video-lezioni (es. come podcast) sugli argomenti base della catechesi e sulle modalità e tecniche di animazione per le diverse fasce d'età; - incontri di formazione che prevedano collegamento online per agevolare la partecipazione di chi ha difficoltà ad esserci in presenza e la loro registrazione per poter essere riascoltati e condivisi in un tempo successivo. A tal fine, fare in modo che il sito diocesano consenta (anche mediante registrazione utente) ad accedere a tali materiali/incontri e sia costantemente aggiornato sulle attività e proposte di formazione che si svolgono.</p>	59	15

8.	<p>MODALITA' LABORATORIALE DELLA FORMAZIONE I percorsi di formazione prevedano forme laboratoriali di interazione e sperimentazione, che privilegino la TESTIMONIANZA. Avere cura di predisporre all'interno di questi incontri anche una parte specifica per archi di età. Per i giovani che desiderano intraprendere il percorso come catechista, privilegiare l'affiancamento come aiuto-catechista, per appassionarli e per avere un interlocutore diverso nel confronto con i bambini.</p>	74	0
9.	<p>CONTENUTI DELLA FORMAZIONE Costituire un'equipe diocesana per la formazione dei catechisti all'interno dell'UC diocesano, che si occupi esclusivamente della formazione, declinata nella dimensione biblica, teologica, pastorale e pedagogica dei catechisti e che proponga incontri (giornalieri, fine settimana) diocesani/foraniali rivolti a tutti i catechisti che prevedano momenti di contemplazione e di preghiera, ma anche approfondimento sulle metodologie, sugli strumenti, sugli aspetti psicologici e comunicativi, su temi particolari (quali eutanasia, aborto, diaconato femminile, lgbt, omosessualità, ecc).</p>	70	4
10.	<p>RELAZIONI CATECHISTI/ASSOCIAZIONI Costruire e condividere dei percorsi formativi specifici per educatori di AC e AGESCI con l'ufficio catechistico, al fine di riconoscere i percorsi effettuati all'interno di tali associazioni alla stregua dei cammini di iniziazione cristiana, anche in preparazione ai sacramenti. Proporre un campo estivo diocesano congiunto di formazione specifica per i catechisti, Educatori AC e Capi e Adulti in servizio educativo AGESCI.</p>	53	21

NB:

Vi chiediamo di caricare il vostro file con le proposizioni all'interno della cartella del gruppo tematico e di rinominare il file [\[nomegruppo \(es. 1a\)\].proposizioni approvate](#)